

DETERMINA A CONTRARRE

CIG: 80035545B2

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, ai sensi del quale *Ai fini dell'attuazione degli obiettivi di cui all'Agenda digitale italiana anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, la gestione della piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché i compiti, relativi a tale piattaforma, svolti dall'Agenzia per l'Italia digitale, sono trasferiti alla Presidenza del Consiglio dei ministri che a tal fine si avvale, se nominato, del Commissario straordinario di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;*

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, il quale all'articolo 8, comma 2, prevede che *Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, sulla base degli obiettivi indicati con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, utilizzando ai fini della sottoscrizione del capitale sociale iniziale quota parte delle risorse finanziarie già destinate dall'Agenzia per l'Italia digitale per le esigenze della piattaforma di cui al comma 1, secondo procedure definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Le predette risorse finanziarie sono versate, nell'anno 2019, all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nello statuto della società sono previste modalità di vigilanza, anche ai fini della verifica degli obiettivi di cui al comma 1, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato";*

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici che fanno capo alla società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2019, Reg.-Succ. n. 1540, con cui è stata autorizzata, su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei ministri, la costituzione - tramite apposito atto notarile - della società di cui al sopra citato articolo 8, comma 2, denominata "PagoPA S.p.A.", con sede in Roma, Piazza Colonna n. 370 e con durata fino al 31 dicembre 2100;

VISTO l'art. 2, commi 5 e 6, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, ai sensi del quale il sottoscritto è nominato amministratore unico della società PagoPA S.p.A. e dura

in carica per tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;

VISTO lo Statuto della Società;

VISTO l'atto costitutivo della Società del 24 luglio 2019 - rep. n. 84032 - registrato all'Agenzia delle entrate in data 25 luglio 2019 n. 21779;

CONSIDERATA la necessità di individuare un Istituto Bancario presso il quale costituire il conto corrente intestato alla Società e al quale affidare i relativi servizi bancari;

ACQUISITO il preventivo di Intesa Sanpaolo-Direzione Regionale Lazio, Sardegna e Sicilia in data 1 agosto 2019;

CONSIDERATO che il valore massimo dell'affidamento in parola, calcolato sulla base del sopraindicato preventivo e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 35, comma 14, lett. b), è stimato in € 35.000,00 per un triennio e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento diretto dei servizi in argomento all'istituto bancario di cui sopra, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;

ATTESO che, in conformità a quanto previsto nella normativa vigente in materia di acquisti delle società pubbliche, i servizi in argomento non rientrano nelle categorie merceologiche per cui sussiste l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 31, co. 1, del medesimo D.Lgs. 50/2016 relativo alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

E' autorizzato l'affidamento, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all'Istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino e Capitale Sociale di Euro 9.085.663.010,32, Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158, rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) ed con n. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2, presso la Filiale Imprese Roma Centro, dei servizi bancari inerenti la costituzione/accensione e la gestione del conto corrente intestato alla società PagoPA S.p.A. (C.F. n. 15376371009) così come dettagliati nel preventivo presentato da Intesa Sanpaolo-Direzione Regionale Lazio, Sardegna e Sicilia in data 1 agosto 2019.

ART. 2

L'importo massimo per il servizio di cui all'art.1 è stimato in Euro 35.000,00 al netto di IVA, per un triennio a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di affidamento.

ART. 3

Per il presente procedimento il sottoscritto assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

ART. 4

Il contratto sarà stipulato dallo scrivente in forma di scrittura privata.

L'Amministratore Unico
Giuseppe VIRGONE
F.to digitalmente